



2011/08.02/000136-02
DIRA61000 - 2019/109

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO
UFFICIO V.I.A.

Oggetto: D. LGS. 152/2006 E S.M.I. - L.R. 40/1998 E S.M.I..
PROGETTO DI AMPLIAMENTO E MODIFICA SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI GESTIONE
RIFIUTI, SITO NEL COMUNE DI BRA.
PROPONENTE: BRA SERVIZI S.R.L., C.SO MONVISO N. 25, 12042 - BRA.
PRONUNCIA DI GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- veniva presentata presso la Provincia di Cuneo, in data 05.04.2018, con prot. n. 26467, dalla ditta BRA SERVIZI S.r.l., con sede legale e operativa in Bra, C.so Monviso n. 25, istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L. R.40/98 e s.m.i. e contestuale istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della Parte II, Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., complete dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato.
- Il progetto in questione era stato sottoposto a procedura di Verifica di Impatto Ambientale conclusasi con Provvedimento Dirigenziale provinciale n. 4607 del 27.11.2017 di assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ex art. 23 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..
- Con nota prot. n. 28030 dell'11.04.2018, la Provincia, come stabilito dall'art. 27-bis, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha comunicato ai soggetti titolari al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che la documentazione progettuale, così come depositata, è stata pubblicata dall'11 aprile 2018, sul sito web della Provincia di Cuneo.
- Decorsi i tempi stabiliti questa Autorità competente, in applicazione dell'art. 27-bis, c. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in data 14 maggio 2018, ha provveduto alla pubblicazione, sul proprio sito web, dell'avviso al pubblico, così come predisposto dal proponente, da cui decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA.
- Con la nota prot. n. 42525 del 07.06.2018, si era proceduto alla convocazione della Conferenza di Servizi del 12 luglio 2018, in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i.. al fine di definire il cronoprogramma dei lavori dell'istruttoria integrata della Fase di Valutazione e del contestuale rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Nel corso della medesima era stata evidenziata la necessità di richiedere un'integrazione degli atti documentali al fine di chiarire e maggiormente specificare il progetto presentato, formalizzata al proponente con nota provinciale prot. n. 54090 del 17.07.2018.
- Con la nota prot. di ric. n. 61799 del 20.08.2018, la Ditta BRA SERVIZI S.r.l. ha provveduto al deposito della documentazione integrativa richiesta; con l'avvenuto deposito delle stesse l'iter procedurale ha ripreso il suo corso.
- Con le note prot. n. 64893 del 04.09.2018 e successiva n. 71220 del 28.09.2018, l'Ufficio VIA della Provincia ha proceduto alla convocazione della Conferenza di Servizi dell'11 ottobre 2018, durante la quale è emersa la necessità di acquisire ulteriori integrazioni degli atti documentali da parte del Comune di BRA, del Settore provinciale Tutela del Territorio e di Arpa Piemonte.
- Il proponente ha richiesto alla Provincia la sospensione della Conferenza per fornire le integrazioni richieste. Le stesse sono state formalizzate al proponente con nota provinciale prot. n. 75362 del 15.10.2018.
- In data 22.11.2018 con prot. di ric. n. 85482, il proponente ha presentato alla Provincia la documentazione integrativa di che trattasi, facendo riprendere i termini del procedimento, interrotti dallo scorso 15.10.2018.
- Con la nota prot. n. 86990 del 29.11.2018, si è proceduto alla convocazione della Conferenza di Servizi del 10 gennaio 2019, conclusasi nuovamente con la richiesta del proponente di sospendere l'iter per fornire ulteriori chiarimenti emersi in Conferenza.
- Con la nota prot. di ric. n. 13853 del 26.02.2019, la Ditta ha provveduto al deposito della suddetta documentazione integrativa; con l'avvenuto deposito di tali integrazioni, l'iter procedurale ha ripreso il suo corso.
- Con la nota prot. n. 14960 del 4.03.2019, la Provincia ha convocato la Conferenza di Servizi del 4 aprile 2019 conclusasi nuovamente con la richiesta del proponente di sospendere l'iter per fornire gli ulteriori chiarimenti emersi in Conferenza. Lo stesso intende presentare nuova documentazione progettuale con diminuzione dei quantitativi dei rifiuti gestiti, in modo da non essere assoggettati alla procedura "SEVESO", nonché richiesta di miscelazione di rifiuti in deroga.
- Con la nota prot. di ric. n. 32334 del 16.05.2019, la Ditta ha provveduto al deposito della suddetta documentazione integrativa; con l'avvenuto deposito delle integrazioni richieste, l'iter procedurale ha ripreso il suo corso.

- Con nota prot. n. 34189 del 23.05.2019 è stata convocata la Conferenza di Servizi del 26 giugno 2019.

Nel corso di tale Conferenza, sono state valutate le modifiche richieste, tenendo presente che l'intervento complessivo rientra nella categoria progettuale n. 65 dell'allegato B2 alla L.R. 40/98 e s.m.i. "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A2 o B2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente".

Il sito in oggetto è ubicato in Corso Monviso n. 25 a Bra ed è totalmente di proprietà dell'azienda e consta di 150.000 mq.

Il sito autorizzato è totalmente recintato, impermeabilizzato e asservito da strutture fisse (capannoni e tettoie) e attrezzature. Nel sito sono presenti n. 3 strutture prefabbricate: capannone A, Capannone B e Capannone C.

Progetto originario:

Il progetto proposto consiste nell'ampliamento delle attività di recupero e smaltimento rifiuti IPPC già autorizzate con AIA 1124/2007 e successive modifiche.

Il proponente chiede di poter usufruire, oltre ai capannoni A B C già utilizzati per gestione rifiuti, anche del capannone D, già presente all'interno della proprietà Bra Servizi e precedentemente destinato ad altre attività (officina e ricovero attrezzi). Inoltre il progetto prevede lo spostamento dei rifiuti pericolosi destinati al settore 6 (costituiti da materiali contenenti amianto) al capannone D, con aumento della capacità massima di stoccaggio; l'ampliamento del capannone A mediante la dismissione dell'impianto automatico di selezione a nastri; l'inserimento di alcuni rifiuti non pericolosi in ingresso.

In sintesi si prevede l'aumento della quantità totale annua di rifiuti gestiti e della capacità di stoccaggio sia dei rifiuti pericolosi che dei rifiuti non pericolosi mediante nuova ripartizione dei settori.

Viene altresì richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 184-ter del TUA per la cessazione di qualifica del rifiuto di sabbia e gomma originatosi dalla manutenzione dei campi di calcio in erba sintetica. Il sito oggetto dell'impianto di selezione sarà il settore C6.

Con le integrazioni di MAGGIO 2019, il proponente ha apportato modifiche al progetto originario. In sintesi, rispetto alle valutazioni emerse nel corso delle precedenti Conferenze di Servizi, si rileva che:

- a) l'operazione di triturazione non viene effettuata sulle MPS;
- b) è stata richiesta la miscelazione in deroga sui rifiuti identificati con CER 150202* e 150110*;
- c) le attività svolte nell'impianto in oggetto non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 105/ 2015 (SEVESO-ter).

Nei termini stabiliti dall'art. 14 della L.R. 40/98 e s.m.i., non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Ultimata l'istruttoria tecnica degli elaborati integrativi presentati ed acquisiti tutti gli elementi utili a definire l'esito del procedimento, in data 26 giugno 2019, si è conclusa la Conferenza di Servizi - come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente, ed al quale si rimanda per maggiori dettagli - con l'espressione di un parere positivo per la formulazione del giudizio di compatibilità ambientale e dei pareri favorevoli per il rilascio delle connesse autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in progetto, e precisamente:

1. da parte della Provincia di Cuneo:
 - a) parere favorevole circa la pronuncia di positivo giudizio di compatibilità ambientale;
 - b) parere favorevole al rilascio dell'AIA, fatta salva la produzione di chiarimenti evidenziati nella nota prot. provinciale n. 42632 del 28.06.2019.
- Si dà atto che la ditta ha provveduto a trasmettere con nota prot. ric. n. 44464 dell'08.07.2019 la documentazione richiesta.
2. parere favorevole del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo di cui alla nota prot. ric. n. 51123 del 05.07.2018 (**ALLEGATO n. 1**)
3. parere favorevole, sotto l'aspetto ambientale, da parte del Comune di Bra, alla realizzazione delle modifiche all'impianto, come specificato nella nota prot. ric. n. 74605 dell'11.10.2018 (**ALLEGATO n. 2**);

4. parere igienico-sanitario dell'ASL CN2 di cui alla nota prot. ric. n. 45171 del 14.06.2018
(ALLEGATO n. 3).

In quest'ultima Conferenza, in applicazione dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., si è considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non ha partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non ha espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione.

L'Amministrazione competente ha previsto la seguente condizione ambientale necessaria per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

- a) l'esercizio delle operazioni di gestione rifiuti relative all'incremento delle quantità dei rifiuti in ingresso ed in stoccaggio è subordinato all'avvenuto adeguamento dell'impianto alle disposizioni impartite dai Vigili del Fuoco e relative alla prevenzione incendi. Al termine dei lavori di adeguamento la Ditta dovrà relazionare alla Provincia ed al Dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo ed attendere debito nulla osta.

Tutto ciò premesso,

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*".

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*".

Visti:

- il D.P.R. 12.04.1996 "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dall'art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*" e s.m.i.;
- il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14.12.1998, n. 40 e s.m.i. "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*";
- il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*";
- il D.Lgs 26.6.2015, n. 105 e s.m.i. "*Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*";
- il D.Lgs. 16.06.2017, n. 104 "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*";
- il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia urbanistica*" e s.m.i..

Valutate le risultanze emerse nel corso delle Conferenze di Servizi del 12 luglio 2018, dell'11 ottobre 2018, del 10 gennaio 2019, del 4 aprile 2019 e del 26 giugno 2019, specificate più sopra e

descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente, dei relativi pareri acquisiti nell'ambito delle stesse.

Preso atto delle autorizzazioni nelle stesse acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i..

Considerato che, alla luce di quanto emerso a seguito degli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA, dell'esito della Conferenza di Servizi del 26 giugno 2019 - il cui verbale è conservato agli atti dell'Ente, si ritiene che, per le motivazioni di cui al successivo **punto 1)** del determinato, per l'intervento in esame sussistano i presupposti per la pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinatamente al rispetto della condizione ambientale di cui alla **lettera a)** delle premesse, nonché di quelle di cui agli **ALLEGATI 1-2-3** in premessa indicati.

Considerato che il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale AIA ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. si rinvia al relativo provvedimento di competenza della Provincia di Cuneo - Settore Tutela del Territorio, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA.

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

DETERMINA

- 1. DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE** in merito al progetto di ampliamento e modifica sostanziale dell'impianto di gestione rifiuti, sito nel Comune di Bra, presentato da parte della Ditta BRA SERVIZI S.r.l., C.so Monviso n. 25, 12042 – Bra, in quanto gli interventi in progetto paiono compatibili con la conservazione delle componenti ambientali presenti sull'area di intervento e non ne pregiudicano in modo significativo l'integrità subordinatamente al rispetto della condizione ambientale di cui al punto a) delle premesse, che qui si richiama integralmente, necessaria per evitare e prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, nonché di quelle di cui agli **ALLEGATI 1-2-3** in premessa indicati.
- 2. DI STABILIRE per il proponente l'obbligo di ottemperare al rispetto della condizione ambientale** di cui alla **lettera a)** delle premesse, secondo le modalità stabilite al comma 3 dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., provvedendo a trasmettere, al termine dei lavori, gli elementi necessari al controllo dell'attuazione delle stesse al Dipartimento ARPA di Cuneo ed alla Provincia - Settore Tutela del Territorio, attendendo debito nulla osta.
- 3. DI RINVIARE il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale AIA** ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con provvedimento di competenza della Provincia di Cuneo – Settore Tutela del Territorio – oltre i termini del procedimento di VIA.
- 4. DI DARE ATTO** altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1 è rilasciato:
 - sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, come integrato nel corso del procedimento di VIA, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale, C.so Nizza 21, Cuneo;
 - facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.
- 5. DI PRESCRIVERE** che, ferme restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, è affidato all'ARPA Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa degli interventi e a lavori conclusi, e di stabilire che, a tal fine, il proponente deve dare tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte -Dipartimento di Cuneo- Settore VIA- Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11, Cuneo.
- 6. DI CONSIDERARE ACQUISITI**, conformemente a quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non ha partecipato alle riunioni della Conferenza di Servizi ovvero, pur partecipandovi, non ha espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione.
- 7. DI STABILIRE** che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la **durata di tre anni** a decorrere dalla data del provvedimento amministrativo che consente in via definitiva la realizzazione del progetto. Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato

entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dalla Provincia di Cuneo, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

8. **DI INVIARE** il presente provvedimento al proponente e di renderlo noto a tutti i soggetti del procedimento ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i..
9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia.
10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento sono allegate, per farne parte integrante e sostanziale, le copie dei seguenti documenti i cui originali sono conservati agli atti dell'Ente:

Allegato n. 1 - nota prot. ric. n. 51123 del 05.07.2018 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo;

Allegato n. 2 – nota prot. ric. n. 74605 dell'11.10.2018 del Comune di Bra;

Allegato n. 3 - nota prot. ric. n. 45171 del 14.06.2018 dell'ASL CN2.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i. ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE VICARIO

(Ufficio Valutazione Impatto Ambientale)

Dott. Luciano FANTINO